

PROVINCIA

## consiglio e le «regole da gabibbo» minoranze Teodoro. Il quale replica: «Mi sembra solo olio inacidito»



La polemica ha avuto inizio durante i lavori della recentissima seduta dell'assise sulla opportunità o meno di cedere la parola

sa quante volte ha ottenuto la parola senza averne il diritto». Poi chiude così: «resto sempre in attesa di conoscere gli argomenti sui quali l'opposizione vuole discutere e confrontarsi; gli ordini del giorno da presentare, le mozioni, le interrogazioni: tutte cose scritte nel regolamento ma che di fatto non sono utilizzate da chi dovrebbe attingere per far sentire la propria voce».

rebbero state portate all'attenzione dell'assise». In materia di regolamento, Teodoro tiene a precisare che «in termini di democrazia, chi frequenta il Consiglio

ni presentate, poche per la verità, devo dire che il consiglio le ha esaminate e discusse tutte. Mi sarebbe piaciuto che i sottoscrittori della pseudo-protesta avessero lamentato che un certo argomento e più argomenti da loro proposti non fossero stati portati all'attenzione del Consiglio; lamentano invece, e sono bugiardi, che interrogazioni da loro annunciate non sa-

vengono messe all'ordine del giorno. A queste accuse, il presidente Teodoro replica con ironia. «Avevo letto - dice - che la venuta di Fassino ad Isernia aveva rinvigorito la sinistra provinciale ma se il frutto della spremitura si concretizza nei due attacchi di questi giorni mi sembra veramente che ci troviamo di fronte ad olio inacidito. Per quanto riguarda le interrogazio-

«Quando furono designati i nuovi assessori - si legge nel comunicato - il presidente, in presenza di parere contrario espresso dal segretario Generale, con tono imperioso ammise alla votazione anche i neo assessori che in quanto già designati non avevano più potere di voto».

Inoltre, la stessa minoranza lamenta il ritardo con cui le interrogazioni

fornite importanti delucidazioni in merito ad alcune perplessità manifestate da consiglieri di maggioranza e minoranza in merito al riconoscimento di debiti fuori bilancio», unico argomento all'ordine del giorno di quel consiglio. Da qui la reazione risentita dei consiglieri di minoranza che attaccano Teodoro per le altre volte in cui il regolamento non è stato applicato.

no definiscono «regole da gabibbo» alcune decisioni prese da Teodoro che - si legge ancora nel documento redatto dai consiglieri resuscitati al loro ruolo - «altre volte ha fatto carta straccia del regolamento provinciale». Nel corso dell'ultimo consiglio, il presidente Teodoro aveva applicato le norme del regolamento «impedendo - secondo la minoranza - che venissero

di GIOVANNI PETTA

FERMENTO del dopo vacanze alla Provincia di Isernia. Dopo l'attacco sferrato all'esecutivo, definito «inutile e costoso», ecco la seconda puntata del «risveglio dell'opposizione», tutta dedicata al presidente del consiglio Raffaele Teodoro. In una nota i consiglieri Bartolomeo, Di Lullo, Moauro, Monaco e Pellegrini

## Il presidente del Dopo l'esecutivo, nel mirino delle